

Programma del corso:

1. Problemi generali e di metodo. Lo sviluppo storico della comparazione giuridica. I principali indirizzi dello studio del diritto comparato. I grandi sistemi giuridici.
2. La produzione del diritto. *Common Law* e *Civil law*. Il diritto comune e le codificazioni. Le “fonti” del diritto, il diritto giurisprudenziale e l’interpretazione.
3. La comparazione, le costituzioni, la storia. La comparazione costituzionale e lo studio delle istituzioni politiche. Diritto costituzionale comparato e storia costituzionale. La comparazione costituzionale tra ascesa e crisi dello stato nazionale. Il diritto costituzionale e lo sviluppo storico dello stato nazionale. Diritto costituzionale comparato e processi di integrazione sopranazionale. Il diritto costituzionale europeo e la crisi della dogmatica statualistica. Le tradizioni costituzionali comuni in Europa. La costituzione delle organizzazioni “postnazionali”.
4. La costituzione tra “essere” e “dover essere”. Costituzione formale e costituzione materiale. I mutamenti storici del significato e del ruolo delle costituzioni: in particolare, il dibattito tra i giuristi weimariani. La costituzione e il pluralismo. La costituzione come fattore di integrazione e di unificazione politica.
5. La formazione della costituzione e i “processi” costituenti. Il diritto costituzionale e la prassi. Le *conventions of the constitution*. La forza normativa della costituzione: valori, principi, regole. Il potere di revisione della costituzione e i mutamenti costituzionali. La protezione della costituzione e le sue garanzie. La giustizia costituzionale: origini storiche e modelli comparatistici. In particolare: modello kelseniano e *judicial review of the legislation*.
6. Il costituzionalismo nel suo sviluppo storico. Costituzionalismo antico e moderno. Le idee guida nello sviluppo del costituzionalismo moderno: Inghilterra, Stati Uniti, Francia, Germania. Lo stato liberale. Costituzione, politica ed economia nel XX secolo: lo stato di democrazia pluralistica, lo stato socialista, lo stato totalitario, lo stato sociale. Dallo stato di diritto allo stato costituzionale.
7. Libertà e diritti nello sviluppo storico del costituzionalismo. I cataloghi dei diritti. Le garanzie dei diritti nello stato costituzionale. Il rapporto tra libertà e eguaglianza. Le dimensioni dei diritti fondamentali. I nuovi diritti e le trasformazioni delle tecnologie. Diritti fondamentali e conflitti identitari nelle società multiculturali. La cittadinanza. La “costituzione economica”. Il rapporto fra stato e mercato.
8. I diritti fondamentali dinanzi alla giustizia costituzionale. Il *bloc de constitutionnalité*. Bilanciamento e ponderazione dei diritti fondamentali: in particolare, la giurisprudenza della *Supreme Court* statunitense e del *Bundesverfassungsgericht* tedesco.
9. La protezione dei diritti fondamentali nello “stato costituzionale cooperativo”. In particolare, la protezione dei diritti fondamentali nell’area europea (Unione Europea, Convenzione europea dei diritti dell’uomo).
10. I caratteri degli ordinamenti di democrazia pluralistica. Le dinamiche del pluralismo tra conflitto e consenso. Il principio democratico: gli istituti e i soggetti della partecipazione politica. Le trasformazioni della rappresentanza politica. Democrazia partecipativa e democrazia rappresentativa. Partiti, sistema politico, leggi elettorali, “forma” di governo.
11. L’ascesa della sovranità statale e la sua crisi. Democrazia e sovranità nell’epoca della globalizzazione. La sovranità degli stati membri ed il processo di costituzionalizzazione dell’Unione Europea.
12. La formazione degli stati. Stati unitari e stati composti. Stato, territorio e autonomie. Cooperazione, sussidiarietà e competizione negli ordinamenti decentrati. Lo stato federale: Stati Uniti, Canada, Svizzera, Germania, Austria. Lo stato regionale: Italia, Spagna. Sviluppi e tendenze recenti del decentramento territoriale in Europa: Belgio, Francia, Regno Unito.
13. Gli assetti di governo. La tipologia degli assetti di governo negli ordinamenti costituzionali contemporanei. Gli assetti di governo parlamentare, presidenziale, semipresidenziale, direttoriale. In particolare: Regno Unito, USA, Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera. Cenni sugli assetti di governo dei paesi dell’Unione Europea.

14. Componenti rappresentative e componenti plebiscitarie nello sviluppo degli assetti di governo delle democrazie.. La separazione dei poteri e il rapporto tra maggioranza e opposizione. Il bicameralismo.
15. Le funzioni ed i poteri statali nella prospettiva della comparazione costituzionale: il potere legislativo, il potere esecutivo, il capo dello stato. Cenni sul potere giudiziario e sull'amministrazione. Le funzioni pubbliche di regolazione e le autorità indipendenti.
16. Le transizioni costituzionali alla fine del XX secolo. Il modello del costituzionalismo di derivazione liberale. Il modello socialista. I paesi dell'Europa orientale dopo la fine delle democrazie popolari. La transizione costituzionale in Russia. Decolonizzazione e processi costituzionali. Transizioni costituzionali e conflitti etnici e razziali: il caso del Sudafrica.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

1. G. Morbidelli- L. Pegoraro- A. Reposo- M. Volpi, *Diritto pubblico comparato*, Giappichelli 2014
2. P. Ridola, *Democrazia rappresentativa e parlamentarismo*, Giappichelli 2011
3. P. Ridola, *Stato e costituzione in Germania*, Giappichelli 2015
4. P. Ridola, *Il principio libertà nello stato costituzionale*, Giappichelli 2016

Per approfondimenti sui temi del programma d'esame si consiglia la consultazione di P.Carrozza- A. Di Giovine- G.F. Ferrari (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, II ediz., 2 voll., Laterza 20014

Per un quadro dei problemi generali della comparazione giuridica la preparazione può essere integrata, a discrezione dello studente, dalla lettura di G. Gorla, voce "Diritto comparato", in "Enciclopedia del diritto", vol. XI; e di A.A. Cervati, *Per uno studio comparativo del diritto costituzionale*, Giappichelli 2009.

Si indicano di seguito, inoltre, alcune letture per uno studio della materia mirato su alcune tematiche generali o per approfondimenti:

a. Sui problemi fondamentali della storia del costituzionalismo:

G. De Ruggiero, *Storia del liberalismo europeo*, Laterza; C.H. McIlwain, *Costituzionalismo antico e moderno*, Neri Pozza s.d.; N. Bobbio, *Teoria delle forme di governo*, Giappichelli; H. J. Berman, *Diritto e rivoluzione*, voll. I e II, Il Mulino 1998-2010; N. Matteucci, *Organizzazione del potere e libertà*, Utet 1976; E.W. Böckenförde, *Diritto e secolarizzazione*, Laterza 2007.

b. Sul metodo della comparazione:

P. Häbele, *Per una dottrina della costituzione come scienza della cultura*, Carocci 2001; G. Gorla, *Diritto comparato e diritto comune europeo*, Giuffrè 1981; R. Sacco, *Antropologia giuridica. Contributo ad una macrostoria del diritto*, Il Mulino 2007; L. J. Constantinesco, *Introduzione al diritto comparato*, Giappichelli 1996; P. Legrand, *Droit comparé*, Paris 1999; P. Legrand- R. Munday, *Comparative Legal Studies: Traditions and Transitions*, Cambridge Univ. Press 2003; U. Mattei- P.G. Monateri, *Introduzione breve al diritto comparato*, Cedam 1997.

c. Per un quadro complessivo dei sistemi giuridici e delle tradizioni giuridiche nel mondo

H.P. Glenn, *Tradizioni giuridiche nel mondo. La sostenibilità della differenza*, Il Mulino; K. Zweigert- H. Kötz, *Introduzione al diritto comparato. 1. Principi fondamentali*, Giuffrè 1998;; A. Gambaro- R. Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, Utet 1997; R. David- C. Jauffret-Spinosi, *I grandi sistemi giuridici contemporanei*, Cedam 1994; M. G. Losano, *I grandi sistemi giuridici*, Laterza 2000

d. Sui fondamenti del diritto europeo:

P. G. Stein, *Il diritto romano nella storia europea*, Cortina 2001; P. Stein, *I fondamenti del diritto europeo*, Giuffrè 1987; P. Stein- J. Stand, *I valori giuridici della civiltà occidentale*, Giuffrè 1981

e. Per classiche trattazioni del diritto costituzionale comparato:

C. Mortati, *Le forme di governo*, Cedam 1973; M. Duverger, *I sistemi politici*, Laterza 1978; L. Elia, *Costituzione, partiti, istituzioni*, Il Mulino 2010; C. Pinelli, *Forme di stato e forme di governo*, Jovene 2012

f. Sulle sfide dello stato costituzionale "aperto":

M.C. Ponthoreau, *Droit(s) constitutionnel(s) comparé(s)*, Economica 2010; V.C. Jackson, *Constitutional Engagement in a Transnational Era*, Oxford Univ. Press 2010.

Gli studenti interessati alla preparazione su testi in lingua inglese, francese o tedesca potranno utilizzare le opere seguenti: V. Jackson- M. Tushnet, *Comparative consitutional law*, Foundation Press 1999 ; C. Grewe-

H. Ruiz Fabri, *Droits constitutionnels européens*, PUF 1995; P. Häberle, *Europäische Verfassungslehre*, VII ediz., Nomos Verlag 2011; M. Reimann- R. Zimmermann, *The Oxford Handbook of Comparative Law*, Oxford Univ. Press 2008; A. Weber, *Europäische Verfassungsvergleichung*, Beck 2010; M. Loughlin, *Foundations of Public Law*, Oxford 2010; T. Ginsburg- R. Nixon, *Comparative constitutional law*, Chicago 2011; M. Rosenfeld- A. Sajò, *Oxford Handbook of Comparative Constitutional Law*, Oxford Univ. Press 2012; T. Fleiner Gerster- M. Tushnet, *Routledge Handbook of Comparative Constitutional Law*, 2012.

Per la preparazione dell'esame è indispensabile la consultazione dei principali testi costituzionali stranieri. Agli studenti frequentanti saranno distribuiti durante il corso di lezioni materiali di documentazione e schede di aggiornamento. Agli altri si consiglia la consultazione delle raccolte seguenti, tutte reperibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche- Sezione di diritto pubblico: E. Rotelli, *Le costituzioni di democrazia. Testi 1689-1850*, Il Mulino 2008; P. Alvazzi del Frate, *Testi di storia costituzionale*, Giappichelli 2003; E. Palici di Suni- F. Cassella- M. Comba, *Le Costituzioni dei paesi dell'Unione Europea*, II ediz., Cedam 2001; P. Biscaretti di Ruffia, *Costituzioni straniere contemporanee*, voll. 2, Giuffrè 1994-1996;; F. Lanchester, *Le Costituzioni tedesche da Francoforte a Bonn*, Giuffrè 2009; G. Cerrina Feroni- T.E. Frosini- A. Torre, *Codice delle costituzioni*, vol. I, Giappichelli 2009; M. Ganino, *Codice delle costituzioni*, vol. III, Cedam 2013. Si consiglia inoltre, per il reperimento di testi costituzionali, giurisprudenza e materiali di aggiornamento, di consultare i seguenti siti: www.cofinder.richmond.edu; <http://europa.eu.int>; <http://venice.coe.int>; www.rewi.hu.berlin.de/WHI;

Per lo studio del diritto pubblico comparato sono essenziali conoscenze di base della storia moderna e contemporanea e della storia del pensiero politico, per le quali può essere sufficiente il rinvio ai manuali scolastici più diffusi nei licei e nella scuola secondaria. Agli studenti interessati all'approfondimento delle questioni storiografiche più importanti si indicano di seguito alcune letture di orientamento: P. Prodi, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Il Mulino; A.M. Banti, *Le questioni dell'età contemporanea*, Laterza; V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza; S. Petrucciani, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi; W. Reinhard, *Il pensiero politico moderno*, Il Mulino; H. Fenske, *Il pensiero politico contemporaneo*, Il Mulino.

Moduli seminariali in lingua inglese:

A partire dal mese di febbraio 2016, parallelamente al corso di lezioni, verranno svolti moduli didattici di 10 ore in lingua inglese, su argomenti che verranno indicati all'inizio del corso. **Tesine e ricerche prodotte dagli studenti che frequenteranno i moduli potranno formare oggetto del colloquio di esame.**

Seminario integrativo:

A partire dal mese di febbraio 2016 si svolgerà un seminario di approfondimento su tematiche e con orari che verranno comunicati all'inizio del corso.

Avvertenze importanti:

1. Il programma ed i testi su indicati valgono per la preparazione degli esami seguenti:

- a. Diritto costituzionale comparato (vecchio ordinamento laurea in Giurisprudenza)
- b. Istituzioni di diritto costituzionale comparato (laurea triennale in Scienze giuridiche; laurea specialistica biennale, esame 9 crediti)
- d. Diritto pubblico comparato (laurea in Giurisprudenza a ciclo unico quinquennale)

Si precisa inoltre che: a. Gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza quinquennale a ciclo unico potranno sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato come esame del V anno inerente all'indirizzo pubblicistico, oppure come esame a scelta in anni precedenti il quinto. b. Ai fini degli esami per le materie su indicate si dovranno osservare le seguenti **propedeuticità**: Diritto costituzionale (studenti del vecchio ordinamento laurea in Giurisprudenza); Istituzioni di diritto costituzionale (studenti della laurea triennale in Scienze giuridiche); Istituzioni di diritto pubblico (studenti della laurea quinquennale in Giurisprudenza a ciclo unico).

2. Studenti Erasmus:

Gli studenti *Erasmus* potranno preparare l'esame sui testi in lingua inglese, francese o tedesca indicati sopra (con una scelta da concordare con il docente), oppure sui seguenti testi in lingua italiana:

1. **M. Volpi**, *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di stato e delle forme di governo*, IV ediz., Giappichelli 2010;
2. **P. Ridola**, *Il principio libertà nello stato costituzionale*, Giappichelli 2016

3. Studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno assiduamente le lezioni ed i seminari integrativi potranno preparare l'esame, oltre che sui materiali distribuiti durante il corso, sui testi seguenti:

1. **P. Ridola**, *Democrazia rappresentativa e parlamentarismo*, Giappichelli 2011
2. **P. Ridola**, *Stato e costituzione in Germania*, Giappichelli 2015
3. **P. Ridola**, *Il principio libertà nello stato costituzionale*, Giappichelli 2016

Il corso di lezioni sarà articolato nei moduli seguenti:

Modulo 1: *Comparazione giuridica e comparazione costituzionale: problemi di metodo. Dimensione storica della comparazione e globalizzazione (materiali distribuiti a lezione)*

Modulo 2: *Democrazia rappresentativa e parlamentarismo (testo 1)*

Modulo 3: *Stato e costituzione in Germania (testo 2)*

Modulo 4: *Libertà, dignità dell'uomo e diritti fondamentali nello "stato costituzionale cooperativo" (testo 3)*

Gli studenti che frequentino assiduamente potranno sostenere, nel mese di marzo 2015, una prova intermedia sulla parte del programma trattata nei moduli 1 e 2 del programma

In ogni caso, gli studenti frequentanti potranno concordare direttamente con il docente un programma di esame diverso, anche in relazione agli argomenti trattati durante il corso, nonché scegliere percorsi di approfondimento della preparazione dell'esame, sulla base di indicazioni di lettura mirate e di ricerche svolte durante i seminari.

Orario delle lezioni:

Le lezioni del prof. Ridola si svolgeranno in Aula T1, il giovedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 12, con inizio giovedì 14 gennaio 2016

Ricevimento degli studenti e dei laureandi:

Il professor Ridola riceve gli studenti presso la Sezione di Diritto pubblico del Dipartimento di Scienze giuridiche nei giorni e con gli orari seguenti:

Martedì, ore 10-13

Mercoledì, ore 10-13

Gli orari di ricevimento dei collaboratori di cattedra saranno comunicati con apposito avviso nella bacheca della Sezione.

Tesi di laurea:

Le richieste di assegnazione della tesi di laurea dovranno essere presentate dagli studenti interessati con 9/12 mesi di anticipo rispetto alla sessione programmata per la discussione. L'assegnazione della tesi terrà conto del voto riportato nell'esame di Diritto pubblico comparato e del curriculum dello studente. Costituiranno titolo di precedenza nell'assegnazione la frequenza del corso e titolo preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera. Le tesi di laurea verranno assegnate dal prof. Ridola durante l'orario di ricevimento.

Pagina web della cattedra

Informazioni sulle attività della cattedra e materiali utili per la frequenza di lezioni e seminari possono essere reperiti sulla pagina web del Dipartimento di scienze giuridiche al seguente indirizzo:

<http://www.scienze giuridiche.uniroma1.it/dipartimento/persone/professori-ordinari/prof-paolo-ridola>